

**LA CGIL**

**Bertoletti: I limiti  
di un sistema  
anomalo**

"La condanna del responsabile della Casa Famiglia "Il Focolare" per segregazione e abbandono di incapace rimette al centro la questione delle condizioni assistenziali dei nostri anziani". Lo scrive il segretario dei pensionati Cgil Antonio Bertoletti. "Oltre alla responsabilità personali, si evince il limite di uno strumento "anomalo" della rete dei servizi - continua -. "Anomalo" perchè si colloca fuori da ogni controllo pubblico. Infatti, per aprire una Casa Famiglia non viene richiesto alcun parametro sulla qualità del servizio. Ancora una volta, purtroppo a Parma, gli anziani sono considerati una merce. Avremmo bisogno di un interlocutore istituzionale come il Comune per proseguire il progetto di regolamentazione. Mi sembra però che, oggi, l'Amministrazione comunale sia distratta da altri avvenimenti".